



## Comune di Modena

Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Lavoro e formazione professionale,  
Promozione della cultura della legalità, Centro storico,  
Europa e Cooperazione internazionale

### **INVIATA SOLO TRAMITE EMAIL**

Modena 09.07.2018  
Prot. 104057 – 01.06.15

Al Consigliere Comunale – **Andrea Galli**  
**p.c.** Alla Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto:** risposta in forma scritta all'interrogazione avente oggetto: “*Accattonaggio molesto in Stazione dei treni; perché non si sono ancora emessi dei miniDaspo nei confronti di queste signore, visto che sono sempre le stesse?*”.

*Gentile Consigliere,*

in riferimento all'interrogazione a pari oggetto, da Lei presentata in data 28.05.2018, e depositata agli atti del Settore con prot. n.77594/2018, e la cui risposta era prevista nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 5 luglio, vista la sua assenza dalla seduta stessa, così come da Regolamento, le invio in forma scritta la risposta alla Sua istanza.

Premessa indispensabile risulta essere che a partire dal Febbraio dello scorso anno è mutato il contesto normativo di riferimento sulla sicurezza urbana avvenuto a livello nazionale con il D. L. n. 14/2017 (c.d. “Decreto Minniti”), che ha permesso di recepire innovativi strumenti giuridici ed utilizzarli nel contesto locale per attuare iniziative di prevenzione sociale e strategie di contenimento del disagio sociale in forma cogente ed efficace.

Con la modifica del precedente Regolamento di Polizia Urbana, avvenuta a luglio del 2017 e con l’adozione di un nuovo Regolamento, effettuata dal Consiglio Comunale il 11 gennaio 2018, poi, si è prevista l’ individuazione di aree critiche (art. 6), ulteriori rispetto a quanto già fatto dal legislatore nazionale, **che si era fermato a quelle di maggior impatto sul contesto urbano ed extraurbano come le aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie e di trasporto pubblico**, per citarne alcune. In tali aree critiche è anche possibile applicare, a corredo delle violazioni amministrative, l’ordine di allontanamento, per 48 ore, del trasgressore, misura immediatamente attuabile e soprattutto

di innegabile riscontro sulla vivibilità della zona. Tra queste è stata ricompresa l'area delimitata da Via Caduti in Guerra, Muzzioli, Piave, Reiter, Ferrari, Soli e la linea ferroviaria, Dell'Abate, Piazza Dante Alighieri, Galvani, Monte Kosica, Crispi e Piazzale Natale Bruni.

La **Polizia Municipale**, comunque, da anni si è attivata per i controlli di competenza nelle aree istituzionali che sono state recentemente sancite dal D.L. 14/2017 ed implementate dal vigente Regolamento di Polizia Urbana come soggetto a controlli specifici e determinati onde scoraggiare comportamenti illeciti e/o prevaricanti quali, ad esempio, il commercio su suolo pubblico senza specifica autorizzazione o l'attività abusiva di parcheggiatore o guardiamacchine.

La zona esterna alla Stazione ferroviaria è, quindi, per le sue caratteristiche e per l'importanza che riveste nelle funzioni di collegamento e ricezione dei flussi turistici, una delle aree maggiormente presidiate nel corso del tempo da parte della Polizia Municipale.

La presenza degli operatori di P.M. è garantita quotidianamente sia al mattino che al pomeriggio con **percorsi automontati** nella zona ricompresa tra v.le Monte Kosica, Via Crispi, Niccolò dell'Abate, Caduti in Guerra, via Piave e via P. Ferrari. Il servizio, denominato "**antidegrado**", è finalizzato alla rilevazione in modo continuativo del fenomeno della prostituzione di strada che, come in tutte le città di medie e grandi dimensioni, si concentra in zone prestabilite che comprendono le aree limitrofe alle stazioni ferroviarie. E' altresì garantito tutti i pomeriggi, dalle ore 15:00 a fine turno, un **servizio appiedato** in Piazza Dante, Viale Crispi e N. Dell'Abate, che si occupa del controllo delle principali vie di accesso alla Stazione e delle attività commerciali ivi presenti.

Ogni lunedì feriale, dalle 17.00 alle 19.00, è attivo il Servizio di **Ufficio Mobile** posizionato nella parte antistante l'ingresso principale della stazione che, oltre a consentire il ricevimento del pubblico ed inoltrare le segnalazioni eventualmente ricevute agli Uffici competenti, svolge una funzione di prevenzione e presidio particolarmente apprezzata dagli utenti.

**A seguire, una breve sintesi dei risultati conseguiti nell'area di cui trattasi nell'anno 2017:**

- **N. 15 verbali di allontanamento di persone dediti al meretricio ex L. n. 48/17;**
- **N. 16 denunce per inosservanza dei provvedimenti emessi dal Questore e dal Prefetto;**
- **N. 40 servizi con Uffici Mobile.** Per completezza di informazione, si comunica che l'Ufficio Mobile è un veicolo attrezzato per l'attività di monitoraggio e di controllo del territorio, che svolge la propria attività secondo uno specifico calendario redatto in base alle necessità della zona.
- **N. 555 controlli specifici antiprostituzione.**

**Dall'inizio dell'anno al 01 Giugno 2018**, invece, la Polizia Municipale ha perseguito i seguenti risultati:

- eseguiti n. **165 controlli antiprostituzione** in zona Piazza Natale Bruni, Viale Crispi, Via Niccolò dell'Abate, Caduti in Guerra, Via Muzzioli, Via Piave, Via Ferrari;
- eseguiti n. **115 controlli appiedati** in zona;
- contestati n. **09 ordini di allontanamento dalla** zona zona Piazza Natale Bruni, Viale Crispi , Caduti in Guerra, Muzzioli.;
- eseguiti n. **16 servizi di Ufficio Mobile.**

Ad integrazione di ciò, si comunica che ad Aprile 2018 i controlli eseguiti preventivamente dalle Forze di Polizia hanno tra l'altro portato alla **CHIUSURA DI UN ESERCIZIO DI VICINATO** in Via Niccolò dell'Abate gestito da persone straniere

mediante revoca della SCIA, provvedimento emesso dal Settore Economia, Promozione della città e Servizi Demografici su richiesta del Questore. La verifica del rispetto di quanto disposto è effettuata giornalmente dalla Polizia Municipale che, come sopra illustrato, svolge quotidianamente servizi nell'area.

Preme rilevare, infine, che l'area specifica interna alla Stazione Ferroviaria è solitamente controllata, in via prioritaria, dagli organi di Polizia di Stato, con personale facente parte di un nucleo specializzato, che ha la sede distaccata proprio in Via Niccolò dell'Abate n. 76. **A Febbraio 2018, comunque, anche la Polizia Municipale ha agito nell'area identificando e contestando verbali per accattonaggio molesto, con contestuale verbale di allontanamento dalla zona della Stazione dei Treni, ad una coppia di giovani donne straniere comunitarie.** L'attività proseguirà con le modalità illustrate e si continuerà anche a garantire la più ampia collaborazione agli organi istituzionali dello Stato deputati prioritariamente a svolgere l'attività di presidio e contrasto ad ogni forma di attività illecita o degradante.

Ad ulteriore integrazione le Comunico che nel POMERIGGIO di MARTEDÌ 3 LUGLIO - gli agenti della Municipale hanno anche elevato tre decreti di allontanamento, i cosiddetti "minidaspo", a persone gravate da numerosi precedenti penali. I provvedimenti a carico di un cittadino ghanese e di uno rumeno residenti a Modena, oltre che di un italiano residente a Reggio Emilia, tutti noti alle forze dell'ordine e con numerosi precedenti per spaccio, furto e altri reati, sono stati conseguenti alla violazione al regolamento di Polizia urbana in merito al consumo di bevande alcoliche su aree pubbliche.

Il servizio mirato che si è svolto durante tutto il pomeriggio nella zona di viale Crispi, via Mazzoni e piazza Dante, anche con l'ausilio della videosorveglianza, è stato effettuato da due pattuglie di agenti in motocicletta e due automontate.

A disposizione per ogni eventuale approfondimento.

Cordiali saluti

Assessore

Andrea Bosi

